



Ministero delle Attività Produttive

Verbale di riunione

Il giorno 6 settembre '05, presso il Ministero delle Attività Produttive, si è svolto un incontro per l'effettuazione di un esame congiunto degli aspetti occupazionali conseguenti alla cessione delle aziende relative alle società concessionarie in A.S. in Parmalat Distribuzione Alimenti spa (PDA).

All'incontro, presieduto dal dott. Ruta responsabile dell'Ufficio Iniziative per le imprese in crisi del MAP, hanno partecipato la dott.ssa Moleti dirigente responsabile dell'Ufficio preposto alle procedure di Amministrazione Straordinaria del MAP, il dott. Massaro e il dott. Bonanomi in rappresentanza del Gruppo Parmalat; le OO.SS. nazionali e territoriali di categoria.

Nel corso dell'incontro è stato illustrato ai presenti la configurazione dell'assetto distributivo del Gruppo Parmalat in Italia, sottolineando l'esigenza di inserire le concessionarie in un contesto imprenditoriale ed organizzativo unitario, sinora mai realizzato.

Sono state, inoltre, descritte le linee guida del piano di riorganizzazione che PDA, al completamento dell'operazione di concentrazione delle aziende delle concessionarie, autorizzata dal MAP in data 25 marzo 2005, potrà in essere; piano finalizzato a consentire in via prioritaria la continuazione dell'attività distributiva dei prodotti del Gruppo attraverso progressivi investimenti, anche di carattere formativo e tecnologico, nonché a rendere possibile al termine del piano stesso il massimo recupero dell'occupazione. In particolare il piano sarà impostato su un orizzonte biennale e prevederà fasi di confronto con le OO.SS. in cui saranno illustrati nel dettaglio tutti gli interventi riorganizzativi.

E' stata altresì evidenziata la necessità di riequilibrare gli organici attuali in funzione delle esigenze derivanti dal mercato ovvero di pervenire ad un corretto equilibrio economico della gestione che dovrà caratterizzare questa fase fondamentale del ciclo produttivo del Gruppo Parmalat, esigenza questa indipendente dalla realizzazione del progetto di concentrazione delle attività in PDA.

La configurazione del piano, improntata alla massima salvaguardia occupazionale e valorizzazione delle risorse umane, pur nel rispetto delle esigenze prioritarie della continuazione dell'attività di impresa, presuppone che in sede di sua definizione venga delineato un adeguato ricorso agli ammortizzatori sociali (CIGS, mobilità volontarie-pensionamenti, etc) e dovrà poter limitare la riduzione degli attuali livelli occupazionali alle eventuali risoluzioni di natura consensuale.

Il MAP conferma che le linee di attuazione indicate dall'azienda nell'ambito del programma di razionalizzazione delle attività distributive e commerciali sono coerenti al Programma a suo tempo formalizzato dal Commissario in sede di attuazione della procedura della Amministrazione Straordinaria ed approvato dallo stesso Ministero.

Preso atto di quanto sopra le OO.SS. condividono l'esigenza di rendere competitivo l'assetto distributivo del Gruppo e di avviare in tempi rapidi un confronto sui contenuti del suddetto piano richiamando l'esigenza di valorizzare le competenze presenti sul territorio.